

Palermo, lì 11 marzo 2020

Prot. n. 31/reg./2020

Alle scuole aderenti alle
FISM di Sicilia

Ai presidenti provinciali
delle FISM di Sicilia

**Oggetto: CORONAVIRUS, gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. –
Chiarimenti in merito all'utilizzo degli ammortizzatori sociali.**

Come noto il DPCM del 9 marzo ha esteso le misure di prevenzione del contagio e conseguentemente **la sospensione delle attività didattiche e dei servizi educativi fino al 3 aprile 2020** a tutto il territorio nazionale.

In merito agli ammortizzatori sociali questa Federazione, ai vari livelli, ha pensato di mettere in campo per le proprie scuole aderenti una strategia attendista.

Pertanto consigliamo di non procedere a licenziamenti, perché questo potrebbe pregiudicare l'utilizzo in futuro degli ammortizzatori sociali e potrebbe aggravare la già precaria situazione economica delle scuole (erogazione immediata sia del TFR che del ticket di licenziamento NASPI).

E' opportuno quindi aspettare l'emanazione da parte del Governo del decreto economico sull'emergenza coronavirus. Cambieranno infatti le condizioni d'accesso agli ammortizzatori sociali e con esse le modalità operative.

Sceghieremo la strada più agevole e conveniente, quindi non abbiate fretta.

Tuttavia, con le precedenti circolari abbiamo già fornito le prime indicazioni sul comportamento da mettere in atto e, nello specifico con la circolare n. 30/reg./2020 del 09 marzo 2020, su come attivare il FIS (Fondo Integrativo Salariale).

Se insieme al consulente fosse stato preso in considerazione il ricorso al FIS (Fondo Integrativo Salariale), si chiarisce che:

Il fondo eroga due tipologie di prestazioni:

- Assegno di solidarietà: per aziende che occupano mediamente più di 5 dipendenti che, a causa di situazioni aziendali dovute a eventi transitori non imputabili all'impresa o ai dipendenti, **attivino procedure di licenziamento collettivo o plurimi individuali**;

- Assegno ordinario: per aziende che occupano mediamente più di 15 dipendenti che, a causa di situazioni aziendali dovute a eventi transitori non imputabili all'impresa o ai dipendenti, **attivino procedure di sospensione o riduzione temporanea dei lavoratori**.

Nelle nostre scuole non sono stati attivati licenziamenti collettivi o plurimi individuali, pertanto l'unica prestazione da poter richiedere è "l'Assegno ordinario" per le aziende che occupano mediamente più di 15 dipendenti.

La prestazione dell'Assegno ordinario va anticipata dall'azienda e prevede l'erogazione dell'80% della retribuzione che sarebbe spettata al lavoratore per i giorni o per le ore non prestate. Il fondo non eroga l'assegno al nucleo familiare (ANF), lo straordinario, altre indennità aggiuntive.

Per accedere alla prestazione del *Fondo Integrativo Salariale – Assegno ordinario* bisogna stipulare un accordo aziendale con le organizzazioni sindacali facendo riferimento all'accordo collettivo associazione datoriale/OO.SS. (Organizzazioni sindacali).

- Le scuole che adottano il CCNL FISM dovranno riferirsi all'accordo regionale stipulato tra FISM Sicilia/OO.SS. (Organizzazioni sindacali);
- Le scuole che adottano il CCNL ANINSEI dovranno riferirsi all'accordo nazionale stipulato tra Commissione Paritetica Nazionale Aninsei/OO.SS. (Organizzazioni sindacali);
- Le scuole che adottano il CCNL AGIDAE dovranno riferirsi all'accordo nazionale che a breve verrà stipulato tra Commissione Paritetica Nazionale AGIDAE/OO.SS. (Organizzazioni sindacali).

Per accedere alla prestazione si dovranno seguire le seguenti procedure:

1. Stipula accordo aziendale impresa/OO.SS. (Organizzazioni sindacali)
2. Predisposizione da parte del consulente del lavoro di una relazione tecnica dettagliata, recante le ragioni che hanno determinato la sospensione/riduzione. Devono essere valutati la particolare congiuntura negativa dell'impresa e il contesto economico-produttivo in cui l'impresa opera.
3. Invio della domanda (compresi i documenti precedenti, scansionati) all'INPS competente per territorio da parte del consulente del lavoro. La domanda dovrà essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dalla sospensione dell'attività lavorativa.

Le scuole che si trovano nelle condizioni sopra descritte ed intendono presentare domanda per l'accesso al FIS potranno contattare la Segreteria della FISM di Sicilia per ricevere le indicazioni precise da seguire e la documentazione necessaria (modello di accordo aziendale, relazione tecnica).

Ribadiamo che ad oggi le nostre scuole in Sicilia non possono utilizzare per i propri lavoratori la Cassa Integrazione Guadagni, sia ordinaria che in deroga. Per tal motivo la Federazione preferisce adottare una strategia attendista, al fine di poter scegliere insieme la strada più conveniente.

Un forte abbraccio virtuale e arrivederci a presto.

